

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **alcet945**  
Denominazione: **ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.**  
Nome chimico e sinonimi: **ETANOLO**

Codice segnalato all'ISS  
Codice azienda: **01129510481**  
Codice preparato: **alcet945**

##### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Solvente per usi industriali, pulizia, ecc.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
<b>ALCOOL ETILICO</b>	<b>SU: 10, 8, 9. ERC: 1, 2, 4, 6a, 7, 8a, 9a, 9b. PROC: 1, 10, 13, 14, 15, 16, 19, 2, 20, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9.</b>	<b>ERC: 2, 4, 7, 8a, 8d, 9a, 9b. PROC: 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20.</b>	<b>ERC: 8a, 8d, 9a, 9b. PC: 1, 13, 15, 16, 17, 18, 23, 24, 27, 28, 3, 31, 34, 35, 39, 4, 8, 9a, 9c.</b>

##### Utilizzi: Solvente

Anticongelante

Agente di trasmissione del calore

Carburante e additivo per carburante

Chimici di laboratorio

Intermedio

Scenari di esposizione citati:

Produzione, uso come intermedio o processo chimico

Distribuzione

Formulazioni

Uso in applicazioni industriali – non spray

Uso in applicazioni industriali –spray

Uso industriale di etanolo come carburante

Uso professionale di etanolo come carburante

Uso professionale – non spray

Uso professionale – spray

Utilizzo al consumatore come carburante per autovetture

Utilizzo al consumatore come carburante domestico

Utilizzo al consumatore in prodotti < 50 g per volta

Utilizzo al consumatore in sistemi chiusi

Utilizzo al consumatore in rivestimenti e vernici

Utilizzo al consumatore come antigelo, decongelante e prodotto per la pulizia degli schermi

Utilizzo al consumatore in prodotti di lavaggio e pulizia.

Uso industriale/Professionale come reagente di laboratorio

Uso industriale/Professionale come agente di trasmissione del calore.

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **SPRINTCHIMICA S.P.A.**  
Indirizzo: **Piazza Vivaldi 3/4/5**  
Località e Stato: **50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI)**  
**ITALIA**  
tel. **055 / 8328221- 8309116**  
fax **055 / 8363722**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@sprintchimica.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Sprintchimica s.p.a.**

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa ... / >>

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**  
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)**  
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)**  
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**

**Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H225**

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

**H319**

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

**P233**

Tenere il recipiente ben chiuso.

**P101**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P102**

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P210**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**P280**

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P305+P351+P338**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P501**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Contiene: Alcool Etilico denaturato a norma del Reg.UE 2017/1112 mediante aggiunta ogni 100 litri anidri di denaturante composto da:  
- MEK Numero CE: 201-159-0: 1 l (1%); ALCOOL ISOPROPILICO Numero CE:200-661-7 1l (1%); DENANTONIUM BENZOATO Numero CE: 203-729-4 : 1 g (<1%); REACTIV RED C24, soluz.acquosa al 25%, Numero CE:/ : 3 g. (<0,005%).

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ETANOLO</b>		
CAS	64-17-5    94 ≤ x < 98	<b>Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319</b>
CE	200-578-6	
INDEX	603-002-00-5	
Nr. Reg.	01-2119457610-43-XXXX	
<b>METILETILCHETONE</b>		
CAS	78-93-3    0,9 ≤ x < 1	<b>Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066</b>
CE	201-159-0	
INDEX	606-002-00-3	
Nr. Reg.	01-2119457290-43-XXXX	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

##### METILETILCHETONE

Inalazione: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Depressione del sistema nervoso centrale.

Ingestione: Può provocare disagio se ingerito. Gocce di prodotto aspirate nei polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica.

Contatto con la pelle: Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle.

Contatto con gli occhi: Può provocare grave irritazione oculare. Irritazione e arrossamento, seguiti da annebbiamento della vista.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

##### METILETILCHETONE

Note per il medico: Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

##### METILETILCHETONE

Pericoli specifici: I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Product is a static accumulator

### SEZIONE 5. Misure antincendio ... / >>

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

##### METILETILCHETONE

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi: Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Operare in aree adeguatamente ventilate. Evitare fiamme e scintille. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Evitare assolutamente il contatto con acqua o che possa assorbire umidità. Evitare urti violenti. Evitare il surriscaldamento. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

#### 7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
LTU	Lietuva	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 „CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ PROFESINIO POVEIKIO RIBINIAI DYDŽIAI. MATAVIMO IR POVEIKIO VERTINIMO BENDRIEJI REIKALAVIMAI. Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12, paskelbta TAR 2018-06-15, i. k. 2018-09988
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

#### ETANOLO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000
WEL	GBR	1920	1000		
TLV	GRC	1900	1000		
GVI/KGVI	HRV	1900	1000		
RD	LTU	1000	500	1900	1000
NDS/NDSch	POL	1900			
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000
MV	SVN	960	500	1920	1000
TLV-ACGIH				1884	1000

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,729	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87				
Inalazione	950			114	1900	VND	VND	950
	mg/m3			mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica				206			VND	343
				mg/kg bw/d				mg/kg

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### METILETILCHETONE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	
VLEP	ITA	600	200	900	300	
RD	LTU	600	200	900	300	
NDS/NDSch	POL	450		900		PELLE
MV	SVN	600	200	900	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	55,8	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	31 mg/kg				
Inalazione			VND	106 mg/m3			VND	600 mg/m3
Dermica			VND	412 mg/kg			VND	1161 mg/m3

#### 2-PROPANOLO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500	
RD	LTU	350	150	600	250	
NDS/NDSch	POL	900		1200		PELLE
TLV	ROU	200	81	500	203	
MV	SVN	500	200	2000	800	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,251	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	26 mg/kg				
Inalazione			VND	89 mg/m3			VND	500 mg/m3
Dermica			VND	319 mg/kg			VND	888 mg/kg

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza,

indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

##### METILETILCHETONE

Controlli tecnici idonei: Poiché questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, è necessario utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo per mantenere l'esposizione dei lavoratori al di sotto dei limiti consigliati o normativi se l'uso genera polvere, fumi, gas, vapori o nebbia. Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione. Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezioni per gli occhi/il volto: Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. EN 166

Protezione delle mani: Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 2 ore.

Gomma butilica. spessore del guanto 0.64mm EN 374

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi antistatici in caso di rischi di accensione dovuti all'elettricità statica.

Misure d'igiene: Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che si sono bagnati o hanno subito contaminazione. Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Utilizzare una crema per la pelle adeguata per prevenire la secchezza della pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione respiratoria: Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per gas, tipo A2. EN 136/140/145/143/149.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	Rosso con denaturante di stato	
Odore	Caratteristico di alcool	
Soglia olfattiva	18,8 mg/m3	
pH	7	
Punto di fusione o di congelamento	-114 °C	

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Punto di ebollizione iniziale	78 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	13 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	2,5 % (V/V)
Limite superiore esplosività	13,5 % (V/V)
Tensione di vapore	5,726 kPa @20°
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	0,81
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	-0,35 @20°C
Temperatura di autoaccensione	363 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	1,2 mPas @20°C
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

#### 9.2. Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F)	0,01 %	
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	96,31 % - 780,14	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	50,39 % - 408,18	g/litro
Aspetto	Liquido	
Idrosolubilità	Completamente solubile	
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici	

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

##### ETANOLO

Può reagire pericolosamente se esposto a: agenti ossidanti forti.

##### METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.

#### 10.2. Stabilità chimica

Vedere paragrafo precedente.

##### ETANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

##### METILETILCHETONE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

##### ETANOLO

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

##### METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata. Evitare urti violenti.

##### ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

##### METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

Evitare l'esposizione a: fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

##### ETANOLO

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Incompatibile con: acidi minerali, agenti ossidanti.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ETANOLO

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

METILETILCHETONE

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

METILETILCHETONE

Inalazione: Il vapore può irritare le vie respiratorie/i polmoni. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Ingestione: Può provocare dolori addominali o vomito. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione

Contatto con la pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ETANOLO

Tossicocinetica: Negli esseri umani, l'etanolo è prontamente assorbito per via orale e inalatoria, viene distribuito in tutti i tessuti e gli organi ed è facilmente metabolizzato ed escreto. Alle concentrazioni rilevanti per l'esposizione occupazionale per via inalatoria, l'alcool deidrogenasi è la via metabolica dominante nel fegato e non viene saturata. L'etanolo non si accumula nel corpo.

L'assorbimento per via dermale è molto basso.

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ETANOLO

L'inalazione è la via più probabile di esposizione durante il normale utilizzo. L'assorbimento per via dermale è probabile solo in caso di esposizione prolungata in condizioni di occlusione. L'etanolo è facilmente assorbito per ingestione.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ETANOLO

LD50 (Orale)

> 6200 mg/kg Ratto (Rat)

LC50 (Inalazione)

> 50 mg/l/4h Ratto (Rat)

METILETILCHETONE

LD50 (Orale)

3460 mg/kg Ratto - Rat

LD50 (Cutanea)

5000 mg/kg Coniglio - Rabbit

LC50 (Inalazione)

> 7500 ppm Ratto - Rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****ETANOLO**

Tutti gli studi di esposizione acuta (4 ore) disponibili non evidenziano effetti irritanti negli animali (OECD404 o equivalente) e negli esseri umani. Negli esseri umani, studi a dose ripetuta non evidenziano effetti irritanti con l'applicazione ripetuta per un giorno intero in condizioni occlusive, per un massimo di 12 giorni. A seguito di ulteriori esposizioni possono verificarsi effetti irritanti. I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**METILETILCHETONE**

Non irritante.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

**ETANOLO**

Gli studi (OECD405) evidenziano in generale una moderata irritazione oculare. Tutti gli effetti scompaiono entro 8 – 14 giorni. Il livello di risposta non è sufficiente a determinare la classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE, ma è sufficiente, in termini di risposta congiuntivale, a richiedere la classificazione come irritante di categoria 2, secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**METILETILCHETONE**

Provoca grave irritazione oculare.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Test di massimizzazione su cavia:negativoOECD406  
Saggio del linfonodo locale:negativoOECD429  
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

**METILETILCHETONE**

Non sensibilizzante. Test di Buehler - Cavia: Non sensibilizzante. OECD 406.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Test di egative batterica:negativoOECD471  
Test citogenetico (in vitro):negativo (con attivazione metabolica)OECD473  
Test di mutazione genica delle cellule mammarie (in vitro):negativo (con e senza attivazione metabolica)OECD476  
Test del micronucleo (in vivo):evidenze non convincentiOECD474  
Test dell'aberrazione cromosomica (in vivo):negativoOECD475  
Test del dominante letale:improbabile produzione di un effetto fino alla dose massima tollerataOECD478  
Ci sono alcune evidenze da studi in vitro che l'etanolo possa causare effetti genotossici o clastogeni. Tuttavia, gli effetti osservati sono deboli e si verificano solo a dosi molto elevate.  
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**METILETILCHETONE**

Genotossicità in vitro: Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene. Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo. Mutazione genica: Negativo. Aberrazione cromosomica: Negativo. Genotossicità in vivo: In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Orale(ratto)NOAEL > 3000 mg/kg  
Dermale(topo - F):NOAEL > 4400 mg/kg  
Inalatoria(topo - M):NOAEL > 4250 mg/kg  
Non vi sono evidenze che l'esposizione degli esseri umani all'etanolo (diverso dal consumo ripetuto di bevande alcoliche) possa

**alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

comportare un aumento dell'incidenza del cancro. I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**METILETILCHETONE**

Non vi sono prove che il prodotto possa provocare il cancro.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Fertilitàorale(topo)NOAEL = 13.8 g/kgOECD416

inalatoria(ratto)NOAEC > 16,000 ppmOECD416

Tossicità per lo sviluppoorale(ratto)NOAEL = 5.2 g/kgbw/dayOECD414

inalatoria(ratto)NOAEC = 39 mg/IOECD414

La concentrazione nel sangue di etanolo risultante dall'esposizione attraverso una via differente dal consumo intenzionale e ripetuto di

bevande alcoliche non dovrebbe raggiungere livelli associati a effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

**METILETILCHETONE**

Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

**METILETILCHETONE**

Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Nessun effetto specifico su organi bersaglio osservato a seguito di una singola esposizione.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**METILETILCHETONE**

STOT Single, Exp.3 Può causare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio

**METILETILCHETONE**

SISTEMA NERVOSO CENTRALE. EFFETTI NARCOTICI.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Orale(ratto)NOAEL = 1.73 - 3.9 g/kg

L'organo più sensibile a queste dosi sembra essere il rene nei maschi. Gli effetti sono visibili solo a dosi ben al di sopra dei livelli che richiederebbero una classificazione.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**METILETILCHETONE**

Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle. NOAEL 5014 ppm, Inalazione, Ratto.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Nessun pericolo atteso.

**METILETILCHETONE**

L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.

**alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità****ETANOLO**

Sono di seguito riportate le informazioni disponibili per l'etanolo (costituente principale del prodotto).

Pesci(salmo gairdneri)LC50 = 13 g/l (96 ore)  
(pimephales promelas)LC50 = 13.5 - 15.3 g/l (96 ore)  
Invertebrati(daphnia magna)EC50 = 12.3 g/l (48 ore)  
(ceriodaphnia dubia)EC50 = 5 g/l (48 ore)  
(daphnia magna)NOEC > 10 mg/l (riproduzione, 21 g)  
(ceriodaphnia dubia)NOEC = 9.6 mg/l (riproduzione, 10 g)  
(palaemonetes pugio)NOEC = 79 mg/l (sviluppo, 10 g):  
(artemia salina)EC50 > 10 g/l (24 ore)  
(artemia salina nauplii)EC50 = 857 mg/l (48 ore)  
Alghe(chlorella vulgaris)EC50 = 275 mg/l (72 ore)  
(selenastrum capricornutum)EC50 = 12.9 g/l (72 ore)  
(chlamydomonas eugametos)EC50 = 18 g/l (48 ore)  
(chlamydomonas eugametos)NOEC = 7.9 g/l  
(skeletonema costatum)NOEC = 3.2 g/l (5 g)

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**METILETILCHETONE**

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acuta - pesci CL, 96 hours: 2993 mg/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE, 48 hours: 308 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche ErC50, 96 ore: 2029 mg/l,

**ETANOLO**

LC50 - Pesci	13000 mg/l/96h Pesce Salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	12340 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	275 mg/l/72h Chlorella vulgaris
NOEC Cronica Crostacei	> 10 mg/l Daphnia Magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	7900 mg/l chlamydomonas eugametos

**METILETILCHETONE**

LC50 - Pesci	2993 mg/l Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 308 mg/l/48h Daphnia - Pesce (Fish): Leuciscus Doratus -
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

**12.2. Persistenza e degradabilità****ETANOLO**

L'etanolo è prontamente biodegradabile (BOD20 = 84%).

**METILETILCHETONE**

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile Biodegradabilità in acqua: 98% in 28 giorni BOD: 76% DCO: 95% ThOD: 2,4 mg/l.

**ETANOLO**

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

**alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

METILETILCHETONE  
Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

ETANOLO  
Sulla base del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, l'etanolo ha un basso potenziale di bioaccumulo.

METILETILCHETONE  
Potenziale di bioaccumulo: Il bioaccumulo è improbabile.  
Coefficiente di ripartizione log Pow: 0.3

ETANOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

METILETILCHETONE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

**12.4. Mobilità nel suolo**

ETANOLO  
Rilascio in aria o acqua: L'etanolo è volatile e solubile in acqua e si disperde rapidamente.

METILETILCHETONE  
Mobilità: Il prodotto è solubile in acqua.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

ETANOLO  
L'etanolo non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

METILETILCHETONE  
PBT: NO vPvB: No.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

ETANOLO  
L'etanolo non ha effetti sullo strato di ozono.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1170

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)  
IMDG: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)  
IATA: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3, A58, A180	

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe 4	01,96 %
TAB. D	Classe 5	94,35 %
ACQUA		03,68 %

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ETANOLO  
METILETILCHETONE

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>ERC</b> 1	Produzione di sostanze
<b>ERC</b> 2	Formulazione di preparati
<b>ERC</b> 4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
<b>ERC</b> 6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)
<b>ERC</b> 7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
<b>ERC</b> 8a	Ampio uso dispersivo in ambienti coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
<b>ERC</b> 8d	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
<b>ERC</b> 9a	Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)
<b>ERC</b> 9b	Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
<b>PC</b> 1	Adesivi, sigillanti
<b>PC</b> 13	Combustibili
<b>PC</b> 15	Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche
<b>PC</b> 16	Fluidi per il trasferimento di calore
<b>PC</b> 17	Liquidi idraulici
<b>PC</b> 18	Inchiostri e toner
<b>PC</b> 23	Prodotti per il trattamento delle pelli
<b>PC</b> 24	Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
<b>PC</b> 27	Prodotti fitosanitari
<b>PC</b> 28	Profumi, fragranze
<b>PC</b> 3	Depuratori dell'aria
<b>PC</b> 31	Lucidanti e miscele di cera
<b>PC</b> 34	Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili
<b>PC</b> 35	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
<b>PC</b> 39	Cosmetici, prodotti per la cura personale
<b>PC</b> 4	Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento
<b>PC</b> 8	Biocidi
<b>PC</b> 9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
<b>PC</b> 9c	Colori a dita
<b>PROC</b> 1	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
<b>PROC</b> 10	Applicazione con rulli o pennelli
<b>PROC</b> 11	Applicazioni a spruzzo non industriali
<b>PROC</b> 13	Trattamento di articoli per immersione e colata
<b>PROC</b> 14	Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
<b>PROC</b> 15	Uso come reagenti per laboratorio
<b>PROC</b> 16	Uso di combustibili
<b>PROC</b> 17	Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli
<b>PROC</b> 19	Attività manuali con contatto diretto
<b>PROC</b> 2	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
<b>PROC</b> 20	Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi
<b>PROC</b> 3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

<b>PROC 4</b>	controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
<b>PROC 5</b>	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
<b>PROC 7</b>	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
<b>PROC 7</b>	Applicazioni a spruzzo industriali
<b>PROC 8a</b>	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
<b>PROC 8b</b>	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
<b>PROC 9</b>	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
<b>SU 10</b>	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
<b>SU 8</b>	Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
<b>SU 9</b>	Fabbricazione di prodotti di chimica fine

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Contiene: Alcool Etilico denaturato a norma del DM 524 del 09/07/96 mediante aggiunta ogni 100 litri anidri di denaturante composto da:

- MEK: 2 l; TIOFENE: 0,125 g; DENANTONIUM BENZOATO: 0,8 g; REACTIV RED C24: 3 g.

Glossario/elenco degli acronimi

ELENCO DEGLI ACRONIMI

ATE Stima della tossicità acuta

ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

CCR Centro comune di ricerca

CEN Comitato europeo di normalizzazione

C&L Classificazione ed etichettatura

CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

COM Commissione europea

CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA Valutazione della sicurezza chimica

CSR Relazione sulla sicurezza chimica

DC Dichiarante capofila

DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

DMEL Livello minimo senza effetto

DNEL Livello derivato senza effetto

DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE

DPI Dispositivo di protezione individuale

DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE

DU Utilizzatore a valle

DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze

ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche

ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN Norma europea

ERC Categoria di Rilascio Ambientale

EQS Norme di qualità ambientale

ES Scenario d'esposizione

eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)

Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard

EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze

EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

EWC Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)

GES Scenari d'esposizione generici

GHS Sistema globale armonizzato

HH Salute umana

IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa

IUCLID Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche

IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata

Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

LE Entità giuridica

LEV Aspirazione localizzata

LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm> )

M/I Fabbricante/importatore

## alcet945 - ALCOOL ETILICO 94° DENATURATO CON D.G.

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

MS Stati membriMSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
Numero CE Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)  
NU Nazioni Unite  
OC Condizioni operative  
OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi  
OEL Limiti di esposizione professionale  
OR Rappresentante esclusivo  
PE Parlamento europeo  
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PC Categoria di Prodotto  
PEC Prevedibili concentrazioni con effetti  
PMI Piccole e medie imprese  
PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
PROC Categoria dei Processi  
(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio  
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche  
Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia  
RIP Progetto di attuazione di REACH  
RMM Misure di gestione dei rischi  
RPE Respiratory éProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)  
SC Catena di approvvigionamento  
SCBA Autorespiratori  
SDS Scheda di dati di sicurezza  
SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)  
SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
SL Salute sul lavoro  
SOP Procedure operative standard  
SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica  
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE Esposizione ripetuta  
(STOT) SE Esposizione singola  
STP Impianto di Trattamento Fanghi  
SU Settore d'Uso  
SVHC Sostanze estremamente problematiche  
TI Tecnologie dell'informazione  
TRA ECETOC Targeted Risk Assesment (Strumento di ECETOC)  
UE Unione europea  
UIC Union des Industries Chimiques  
VCI Verband der Chemischen Industrie  
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WWT Impianto Trattamento Acque Reflue  
.

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
01 / 03 / 04 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 16 / Scenari Espositivi.

### Scenari Espositivi

Sostanza	ETANOLO
Titolo Scenario	ETANOLO
Revisione n.	2
File	IT_ALCET_1.pdf
Sostanza	METILETILCHETONE
Titolo Scenario	MEK - METILETILCHETONE
Revisione n.	2
File	IT_METETCH_1.pdf